

Repertorio n. Prot. n. del
Anno Tit. Cl. Fasc.

**Verbale n.2/2016 – Riunione dell’Osservatorio della Ricerca
del 20 maggio 2016**

L’Osservatorio della Ricerca (OdR) si riunisce il giorno 20 maggio 2016 alle ore 11.00 presso la sala riunioni di Via del Risorgimento 9, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Aggiornamento attività OdR
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof.ssa Edi Defrancesco
Prof. Ugo Gasparini
Prof. Guido Masarotto
Prof. Cesare Montecucco
Prof.ssa Maria Stella Righettini
Prof. Giorgio Satta
Prof.ssa Federica Toniolo.

Partecipano alla riunione il dott. Andrea Berti dirigente dell’Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, la dott.ssa M. Luisa Furlan, il dott. Andrea Sciandra, il dott. Simone Teso e la dott.ssa Natali’ Anghelidis del Servizio Supporto Osservatorio Ricerca (SSOR).

Partecipa inoltre, dalle ore 12.30, la prof.ssa Marcella Bonchio, prorettore alla ricerca scientifica.

1. Comunicazioni

La prof.ssa Defrancesco informa che, per precedenti inderogabili impegni, purtroppo nessun membro dell’OdR potrà sostituire la prof.ssa Bonchio alla “Giornata di presentazione del rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca” organizzata da ANVUR il prossimo 24 maggio a Roma.

Invita i presenti a partecipare, il prossimo 16 giugno, all’incontro con Elsevier che presenterà Scival, un prodotto utile per l’analisi di dati relativi a collaborazioni scientifiche, performance, benchmarking, etc.; chiede al SSOR di mettere a disposizione il materiale nell’area riservata OdR.

2. Approvazione verbali

Non essendo pervenute richieste di modifica, i verbali delle sedute del 16 dicembre 2015 e 28 gennaio 2016 vengono approvati all’unanimità.

3. Aggiornamento attività OdR

Vengono riepilogati dalla coordinatrice i principali compiti dell’OdR:

- Revisione degli indicatori per la ripartizione delle risorse per la ricerca tra i dipartimenti;
- Proposte per la ripartizione del BIRD (Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti);

- Banca Dati Revisori;
- Valutazione delle iniziative finanziate;
- Rapporto con la Commissione Scientifica di Ateneo per la definizione dei contenuti del PTSR (Piano Triennale Sviluppo Ricerca dipartimentale) quale strumento attuativo del BIRD.

Si apre una discussione che verte principalmente sui seguenti punti:

- Il ruolo dell'OdR in questa fase è quello di lavorare prevalentemente su nuovi indicatori per la ripartizione delle risorse del 2017, un lavoro che potrà svolgersi durante l'estate e venire completato non appena si avranno gli esiti della VQR 2011-2014 (previsione autunno 2016);
- la CSA sta già lavorando sui nuovi indicatori e va messo in atto un intervento di coordinamento;
- emergono alcune critiche sul nuovo sistema (BIRD) che blocca - in alcuni casi - il meccanismo della premialità nella distribuzione delle risorse (vd. ex 60%);
- la valutazione del BIRD (in itinere e finale) verrà effettuata dipartimento per dipartimento e serviranno degli indicatori "di Ateneo";
- molto probabilmente il PTSR sarà "libero", in questo caso saranno gli stessi dipartimenti a scegliere quali indicatori utilizzare; la difficoltà riguarda la scelta di cosa valutare (es.: miglioramento, impatto, ecc.) e come raggiungere il risultato (benchmarking, indicatori specifici, ecc.). E' anche difficile capire quanto va imputato al BIRD e quanto ad altri fattori/finanziamenti, specie in dipartimenti che hanno diverse altre tipologie di entrate;
- sarà probabile una forte differenziazione delle iniziative a livello di dipartimento in base agli obiettivi e questo implica una certa difficoltà ad usare la valutazione per la ripartizione futura.

Alle ore 12.30 entra la prof.ssa Marcella Bonchio che, dopo un breve riassunto della precedente discussione fornito dalla coordinatrice dell'OdR, interviene sottolineando principalmente l'urgenza di fornire un Form PTSR e delle linee guida per la valutazione (i dipartimenti hanno bisogno di conoscere quali sono i fattori che pesano di più). Per il 2017 poi, gli esiti della VQR influiranno indubbiamente sulle risorse da ripartire.

La prof.ssa Defrancesco interviene precisando che successivamente alla pubblicazione dei risultati della nuova VQR, servirà un'analisi standardizzata (vd. "dipartimento specchio" della precedente VQR) che richiederà del tempo prima di essere resa disponibile.

Alle ore 12:50 entra il prof. Montecucco.

La prof.ssa Bonchio ricorda inoltre che il MIUR - su PNR e ripartizione del FFO - ha evidenziato un aspetto nuovo: per il 2017 il 20% della quota premiale sarà distribuito in base alla scelta, a cura delle università, degli indicatori sui quali farsi valutare tra quelli indicati dal MIUR, questo avrà un grosso impatto sulla distribuzione delle quote, oltre ad indicare il legame con le linee strategiche del PNR.

Informa quindi che sono stati organizzati in CSA due gruppi di lavoro: sul piano di sviluppo triennale e sulle grandi attrezzature. Il GdL sul PTSR ha discusso sull'opportunità di fornire ai dipartimenti uno schema (form) e di allegare un documento (linee guida) dove si stabiliscano i principi base per la valutazione (indicatori). E' quindi importante che CSA e OdR lavorino in parallelo: la CSA su istruttoria (elementi del PTSR) e l'OdR sulla valutazione. Dopo una prima fase di analisi nei rispettivi organi, si potranno organizzare degli incontri congiunti che dovranno portare ad un documento finale condiviso.

Le linee guida del BIRD individuano 3 pillars sui quali orientare i dipartimenti:

- qualità della ricerca,
- internazionalizzazione (visibilità - impatto sul panorama internazionale),
- terza missione (trasferimento tecnologico e impatto sul territorio).

La discussione in CSA ha evidenziato i seguenti aspetti delicati: come valutare la crescita, come valutare la produzione nelle aree non bibliometriche, come confrontare i diversi piani di sviluppo.

L'idea emersa è quella di valutare la crescita di un dipartimento con uno standard interno e verificare quanto il dipartimento è riuscito a progredire nei 3 pillars: un lavoro indubbiamente difficile.

La prof.ssa Defrancesco chiede quanta autonomia hanno i dipartimenti nella definizione dei loro obiettivi e se sono liberi o meno di fissare i descrittori (pillars).

La prof.ssa Bonchio informa che il GdL della CSA sta lavorando su questo con il form, partendo dai 3 pillars il dipartimento dovrà analizzare la sua situazione e la sua prospettiva di sviluppo.

Il prof. Masarotto chiede quanto ci si aspetti che questo miglioramento influisca nella ripartizione delle risorse future. Se l'obiettivo è standardizzare per confrontare realtà disomogenee, allora lo spostamento delle risorse dovrebbe essere minimale. Valutato che le derivate non sono confrontabili neanche all'interno delle macroaree e che il costo dell'incremento è diversissimo anche in settori della stessa area, il sistema proposto va sì applicato ma con pesi piccoli.

La prof.ssa Defrancesco sostiene l'importanza di inserire delle buone pratiche, ricordando che le quote BIRD impattano diversamente sulle realtà dei dipartimenti. Gli indicatori dovrebbero essere la derivata del solo effetto BIRD al netto di altri finanziamenti esterni, gestione non poco complessa...

Segue una breve discussione sulla metodologia da applicare al termine della quale la prof.ssa Bonchio riassume:

il GdL della CSA, coordinato dal prof. Rudi Costa, prepara il modulo con proposte e domande per l'OdR, la bozza del documento sarà sottoposta alla valutazione dell'OdR per la fattibilità e la sua traduzione in parametri (analizzare anche la possibilità di valutare la crescita e il suo impatto nelle ripartizioni). Sarà compito dell'OdR analizzare i PTSR dei 32 dipartimenti nei primi mesi del 2017.

Terminata la discussione la prof.ssa Defrancesco propone ai membri dell'OdR un primo incontro di lavoro sul PTSR per venerdì 27 alle 11:00.

4. Varie ed eventuali

Non essendoci punti in discussione la riunione si conclude alle ore 14.15.

Il Coordinatore
prof.ssa Edi Defrancesco

la Segretaria
dott.ssa M.Luisa Furlan